SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIS001009: I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI"

Scuole associate al codice principale:
VAPC00101L: LICEO CLASSICO "GIOVANNI PASCOLI"
VAPS00101Q: LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota degli studenti ammessi all'anno successivo e' superiore rispetto ai riferimenti nazionali, a differenza di quanto accertato dal NEV nel 2019. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono

inferiori rispetto ai riferimenti nazionali. La quota degli studenti con sospensione del giudizio e' superiore ai riferimenti nazionali al liceo Classico, scientifico di ordinamento ed economico-sociale; inferiore ai riferimenti nazionali nel liceo sc. sportivo e nel triennio del liceo delle scienze applicate. Si registra, quindi un miglioramento rispetto a quanto evidenziato dal NEV nel 2019. La quota degli studenti collocata nelle fasce medio-alte all'esame di stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica, Inglese listening e reading della scuola nelle prove Invalsi e' superiore a quello nazionale, regionale e del nord ovest nelle prove di classe seconda e quinta di tutti gli indirizzi. La variabilita' tra classi e' inferiore al riferimento nazionale in italiano, matematica, inglese listening e reading, nelle prove di classe seconda e quinta di tutti gli indirizzi. La quota degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto scuola e' superiore all'effetto scuola medio regionale. Si registra, quindi, un miglioramento rispetto al giudizio del NEV del 2019.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione a tutte le competenze chiave. In linea con la valutazione del NEV del 2019.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Universita' sono positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di Universita' e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro e' superiore alla media provinciale, regionale, nazionale. Si registra, quindi, un miglioramento rispetto a quanto accertato dal NEV nel 2019.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente in particolar modo per Educazione civica e PCTO. I docenti utilizzano modelli comuni per la pianificazione del lavoro didattico. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni (rubriche), condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti (griglie). La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, anche se non in maniera continuativa. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti sono rari

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, strutture abilitate alle certificazioni e aziende sanitarie. Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La

differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. E' presente in istituto il servizio CIC a supporto non solo dell'area BES , ma di tutti i Docenti, studenti e famiglie. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentono e favoriscono l'inclusivita' degli studenti con BES e in particolare degli studenti DVA.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge attivita' di continuita'. Realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento si sono dimostrate molto strutturate. Gli studenti del triennio del Liceo classico partecipano ad un progetto di potenziamento scientifico. La scuola offre la possibilita' agli studenti del triennio dei Licei scientifici e del Liceo Classico di iscriversi alla Curvatura biomedica, organizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici della Provincia di Varese. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' opzionali organizzate in istituto (Orientaday...) e all'esterno. La scuola realizza attivita'' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio attraverso le attivita'' di PCTO. La scuola monitora i risulta delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con varie imprese ed associazioni. I percorsi di PCTO sono integrati nell'offerta formativa. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in funzione dell'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel

Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualita', che rispondono ai bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi e' assegnata prioritariamente sulla base della disponibilita' individuale abbinata al possesso di adeguate competenze. Alcuni gruppi di lavoro, anche in settori strategici, hanno mantenuto la continuita' ai fini dell'efficacia del servizio per es. digitale, PCTO, inclusione, orientamento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni (PCTO, certificazioni linguistiche, attivita' sportive, musicali, progettazione scientifica e giuridico-economica). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori risultano adeguate. I rappresentanti degli studenti utilizzano lo strumento dell'Assemblea di istituto per approfondire temi sociali, di educazione alla legalita', di inclusione.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
- Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso al liceo Classico, al Liceo Scientifico di ordinamento ed al Liceo economico-sociale;	- Riduzione del 5% degli Studenti con giudizio sospeso in matematica, latino e inglese al liceo Classico, al Liceo Scientifico di ordinamento ed al Liceo economico-sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementazione dei corsi di recupero nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili
2. Ambiente di apprendimento
   Articolazione delle modalità di recupero in presenza o on line al fine di coniugare il successo formativo con gli impegni extra-scolastici finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali
3. Inclusione e differenziazione
   Implementazione dei corsi di recupero dedicati esclusivamente agli alunni BES e stranieri. Istituzione di sportelli finalizzati a studenti BES e stranieri nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione
4. Continuita' e orientamento
   Implementazione delle prove comuni in ingresso e in uscita. Implementazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita all'interno e all'esterno dell'istituto.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementazione dei corsi di recupero in itinere per una percentuale di insufficienze di classe uguale o maggiore del 25%. Istituzione di sportelli di recupero per una percentuale di insufficienze di classe uguale o minore del 25%.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento nelle attività di recupero di tutti i docenti dell'istituto sulla base delle loro disponibilità e competenze.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Monitoraggio negli OO.CC degli esiti delle attività di recupero. Monitoraggio delle evidenze riscontrate nelle attività di PCTO

PRIORITA'	TRAGUARDO
- Prove comuni in classi parallele in tutte	- Organizzazione di prove comuni in

le discipline	classi parallele in tutte le discipline

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzo delle rubriche e delle griglie di valutazione deliberate dagli OO.CC e pubblicate nello "Statuto delle discipline"

PRIORITA'	TRAGUARDO
Omogeneità dei risultati nelle prove comuni per classi parallele	Utilizzo delle rubriche e delle griglie di valutazione deliberate dagli OO.CC e pubblicate nello "Statuto delle discipline"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzo delle rubriche e delle griglie di valutazione deliberate dagli OO.CC e pubblicate nello "Statuto delle discipline"
2. Ambiente di apprendimento
   Articolazione delle modalità di recupero in presenza o on line al fine di coniugare il successo formativo con gli impegni extra-scolastici finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali
3. Inclusione e differenziazione
   Implementazione dei corsi di recupero dedicati esclusivamente agli alunni BES e stranieri. Istituzione di sportelli finalizzati a studenti BES e stranieri nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione
4. Continuita' e orientamento
   Implementazione delle prove comuni in ingresso e in uscita. Implementazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita all'interno e all'esterno dell'istituto.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento dei Docenti di tutte le discipline nelle prove comuni
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Monitoraggio negli OO.CC degli esiti delle prove comuni

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
- Sviluppo delle competenze di problem solving e di argomentazione per favorire il successo formativo di tutti gli studenti.	- Implementare le competenze di consapevolezza, curiosità, creatività, resilienza in almeno il 20% dei nostri studenti misurabile dall'aumento degli iscritti al Debate, ai laboratori scientifici, alle masterclass ecc. - Implementare il problem solving in ambito matematico/scientifico aumentando del 10% il numero degli studenti partecipanti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione del Piano dell'Offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze di problem solving
2. Ambiente di apprendimento
   Adesioni a progettazioni che implicano attività di problem solving di contesto declinabili disciplinarmente nelle varie discipline
3. Inclusione e differenziazione
   Coinvolgimento nelle attività progettuali POF interne ed esterne all'istituto per tutti gli studenti.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Organizzazione di una progettazione POF finalizzata ad uno sviluppo del problem solving nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgimento del territorio nella sua realta' comunale, provinciale, regionale, nazione e internazionale nella progettazione POF finalizzata all'acquisizione delle competenze di problem solving

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità e traguardi sono ripresi dal RAV 2019-2021, rivisti e rimodulati sulla base delle osservazioni proposte dal NEV in occasione della visita effettuata nel giugno 2019.